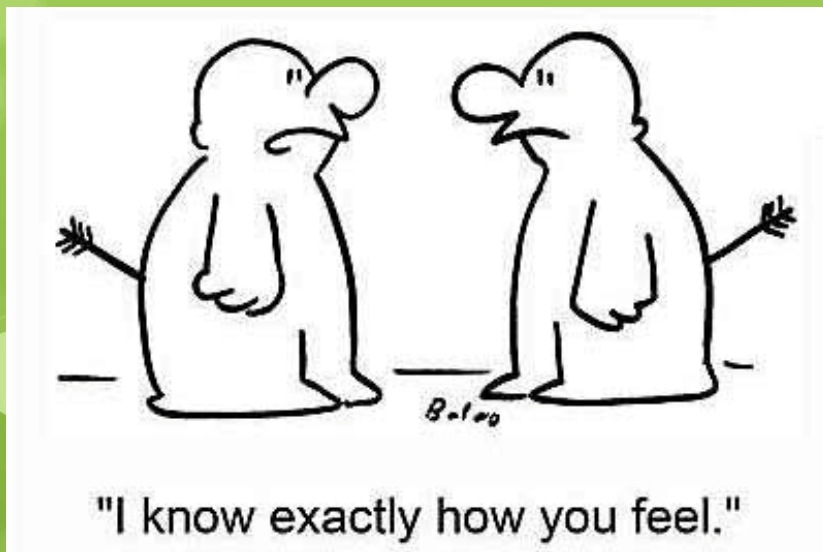


MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

Per poter monitorare e valutare un progetto, occorre avere chiaro il progetto stesso e le sue finalità

DIVIDERO' IL MIO INTERVENTO IN 2 PARTI

- **COME SUPPORTARE IL REFERENTE DI ISTITUTO AL RIENTRO A SCUOLA**



Covri Claudia, BS 11.12.17

- **COME IMPOSTARE IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DI FINE ANNO**

RIEPILOGHIAMO:

1^ INCONTRO (Criaf): LIVELLO INDIVIDUALE

- DEFINIZIONE DI BULLISMO E RILEVAZIONE DEL FENOMENO "SEGNI PRECURSORI DI DISAGIO E COMPORTAMENTI A RISCHIO"**

CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Griglie di osservazione per Bullo o vittima



2^ incontro (Criaf)

Livello classe

- Analisi della classe (è più orientata al compito o sulle relazioni?)

CASSETTA DEGLI ATTREZZI SULL'ANALISI DEL CLIMA

- *Sociogramma*
- *La piramide della classe*
- *Il termometro del clima*
- *Nomina dei pari...*

STRATEGIE DI INTERVENTO

- Mediazione tra pari
- Circle time
- Problem solving
- Apprendimento cooperativo...



Livello Istituto (Criaf)

OBIETTIVO	STRATEGIA
ELABORAZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA CONTRO LE PREPOTENZE	REGOLAMENTO DI ISTITUTO Integrazione PTOF
CREARE UNA CULTURA SCOLASTICA CONTRO LE PREPOTENZE	SERATE A TEMA, FORMAZIONI, INIZIATIVE...
COOPERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	PATTO DI CORRESPONSABILITA'
	COSTITUZIONE DI GRUPPI DI RISOLUZIONE DEL PROBLEMA

3^ INCONTRO

L'ASSETTO GIURIDICO DEL BULLISMO (Alberti)

Nel codice penale distinzione tra **prevenzione primaria** (Azioni volte ad educare alla non commissione di illeciti - Nella scuola formazione e sensibilizzazione sui temi

E secondaria (Azioni volte ad evitare la ripetizione di reati dopo una prima commissione - Nella scuola: illeciti disciplinari: sanzione e motivazione al cambiamento)

In letteratura a riguardo della salute oggi parla si: prevenzione universale (tutti), selettiva (gruppi di pari problema), indicata (su caso)

- Tra illecito e reato
- Sanzioni disciplinari in chiave di giustizia riparativa
- Ruolo del referente

4^ INCONTRO

- Importanza della scuola come "comunità educante" e la necessità di fare rete con le famiglie e il territorio

LA NOVITA' DEL REFERENTE DI ISTITUTO

- RUOLO NON ANCORA BEN DEFINITO
- NE' A LIVELLO CONTRATTUALE
- NE' A LIVELLO DI PROFILO DI COMPETENZE

- IN LETTERATURA NON ESISTONO MATERIALI SULLA FUNZIONE DEL REFERENTE TANTO MENO SUL MONITORAGGIO/VALUTAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO A VARI LIVELLI

GOVERNANCE

Coordina iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo con collaborazione delle forze di polizia, associazioni e CAG presenti sul territorio

Supporto al DS per revisione/stesura di regolamenti, atti e Documenti
Supporto a Commissione PTOF

REFERENTE

Raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e di monitoraggio, favorendo l'elaborazione di un modello di e-policy di istituto

Coinvolge gli altri soggetti della scuola, con particolare attenzione agli studenti/ex studenti (peer education)

Covri Claudia, BS 11.12.17

Come può un referente di Istituto essere incisivo?

- Deve avere una visione "dall'alto" del fenomeno a livello di istituto



- Essere "alleato" con il dirigente
- Essere disponibile alla consulenza dei colleghi
- Mettere a disposizione la "cassetta degli attrezzi"
- Correlarsi con il territorio rispetto al tema

Come far conoscere e diffondere questo ruolo?

- 1) Condivisione del progetto con il DS e il referente alla salute/legalità/inclusione/animatore digitale
- 2) Comunicazione (circolare interna) ai docenti e/o Presentazione in Collegio sulle possibili azioni
- 3) Individuare le possibili azioni (concrete e graduali) di quest'anno scolastico
- 4) Elaborare un piano biennale o triennale "a piccoli passi"
- 5) Monitorare l'efficacia delle azioni

1^ PROPOSTA LAVORO DI GRUPPO: CONFRONTO SULLE BUONE PRATICHE DI DISSEMINAZIONE

Come impostare il monitoraggio?

IL DOCUMENTO A DISPOSIZIONE DI TUTTI PER UNA PRIMA LETTURA DEI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI E' IL R.A.V.

VERIFICARE SE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO SONO PREVISTE AZIONI SPECIFICHE

SEZ. 3.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SUB AREA RELAZIONALE

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:BSIS01200Q - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola BSIS01200Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	46,7	45,1	58,8
Nessun provvedimento		0	2	1,7
Azioni interlocutorie		13,3	14,1	8,9
Azioni costruttive		16,7	12,2	9,6
Azioni sanzionatorie		23,3	26,6	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:BSIS01200Q - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola BSIS01200Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		32,4	36,7	41,7
Nessun provvedimento		0	0,3	0,3
Azioni interlocutorie	X	35,3	39,9	31,3
Azioni costruttive		8,8	10,4	8,4
Azioni sanzionatorie		23,5	12,7	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:BSIS01200Q - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola BSIS01200Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		45,2	50,5	54,9
Nessun provvedimento		0	0,3	0,6
Azioni interlocutorie	X	19,4	25,4	20,8
Azioni costruttive		9,7	12,4	8
Azioni sanzionatorie		25,8	11,4	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:BSIS01200Q - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola BSIS01200Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		0	6	9,8
Nessun provvedimento		0	1,5	0,9
Azioni interlocutorie	X	43,2	41,7	39,1
Azioni costruttive		16,2	16,5	12,3
Azioni sanzionatorie		40,5	34,2	38

STUDENTI SOSPESI

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:BSIS01200Q - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: BSIS01200Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	3,67	1,61	1,49	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	3,01	1,31	0,88	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,53	0,3	0,33	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,54	0,57	0,53

PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Adozione di un regolamento di Istituto attuativo dello 'Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria' e di un Patto Educativo di corresponsabilità• Adozione da parte degli insegnanti di un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e alla condivisione delle regole• Progetti e iniziative di Educazione alla legalità e alla cittadinanza• Attivazione di uno 'Sportello d'ascolto', che offre un servizio gratuito dedicato agli studenti in difficoltà con la scuola, con i compagni/e, con gli amici, con la famiglia, che prevede, in caso di necessità, la possibilità di ascolto per l'intera classe, gestito da una psicologa con la collaborazione del docente referente del progetto di educazione alla salute• Basso grado di trasgressione delle norme comportamentali, in merito ad atti di vandalismo, furti e comportamenti violenti e altre violazioni, prevalentemente colpiti con azioni interlocutorie e costruttive (dato in continuo calo)• Progressiva diminuzione, nel corso del quinquennio, dei provvedimenti di sospensione dalle lezioni, molto al di sotto dei dati di riferimento• Numero medio di assenze, di ingressi posticipati decisamente inferiore rispetto ai dati di riferimento• Mediamente le ore di assenza ed il numero di ritardi degli studenti sono inferiori ai parametri di riferimento. | <ul style="list-style-type: none">• Alto numero di assenze nell'indirizzo MAT che diminuisce a partire dalla classe II• Elevato numero di trasgressioni con conseguenti provvedimenti disciplinari di tipo sanzionatorio nei corsi professionali• Mancanza di omogeneità nella valutazione della gravità dell'infrazione e nell'irrogazione della sanzione da un indirizzo all'altro |
|---|--|

IL REFERENTE DEVE DISTINGUERE TRA:

- MONITORAGGIO DELLE AZIONI PREVENTIVE (PREVENZIONE PRIMARIA)
- MONITORAGGIO DELLE AZIONI INTRAPRESE IN CASO DI BULLISMO/CYBERBULLISMO (PREVENZIONE SECONDARIA)

A LIVELLO EUROPEO

● www.cesie.org



cesie
the world is only one creature

- E' un centro studi europeo che promuove il confronto tra Paesi europei su varie tematiche sociali
- Ottobre 2015 ricerca EAN guida europea delle pratiche antibullismo
- La categorizzazione delle pratiche può essere trasferita per monitorare le attività a livello di Istituto

CATEGORIA	ES DI BUONE PRATICHE
SENSIBILIZZAZIONE	VIDEO ANTI-BULLISMO ANTI-BULLYNG WEEK OPUSCOLI PER GENITORI, BAMBINI... TELEFONO AZZURRO..MISSIONE ANTIBULLISMO CAMPAGNA "STAND UP!
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ATTIVITA DI CLASSE PER LA NON VIOLENZA FRA STUDENTI PEAB – PEER EDUCATION AGAINST BULLYNG ANALISI DEL PROCESSO DECISIONALE IL TAVOLO DEI RAGAZZI ITALIANO COME L2 GIOCHI COLLABORATIVI
COMUNICAZIONE- IMPLEMENTAZIONE DI RETI/ PARTNERSHIP	POLIZIA POSTALE TELEFONO AZZURRO GENERAZIONI CONNESSE SAVE THE CHILDREN
FORMAZIONE	GUIDE PRITICHE PER DOCENTI DVD EDUCATIVO FORUM THEATRE PER DOCENTI E GENITORI

CLASSIFICAZIONE DELLE PRATICHE ANTI-BULLISMO

TIPO	PRATICHE
PRATICHE AUDIOVISIVE	VIDEO "IL BULLISMO PUO' E DEVE FINIRE" DVD EDUCATIVO FILM "THE CLASS".....
PRATICHE EDUCATIVE	ATTIVITA' IN CLASSE GIOCHI COLLABORATIVI ANALISI DEL PROCESSO DECISIONALE APPRENDIMENTO COOPERATIVO
TECNOLOGIE INFORMATICHE	UP DI TELEFONO AZZURRO SU FB BULLYBUSTER CHILDLINE.COM.....
PRATICHE TEATRALI	F ORUM THATRE LA STORI A DI VICTOR E MARIA

A fine anno....

MONITORAGGIO PREVENZIONE PRIMARIA

	AZIONI DI SENSIBILIZ	SVIL. DI COMPETENZ E	RETI (USR, UST, AMBITO, CTS, ENTI, ASSOC.)	GESTIONE DOCUMEN TALE	FORMAZION E DOCENTI GENITORI
Livello individuale					
In classe		Att. Audiov. Att. educat. Att. Informatic. Att. Teatrali			
Livello Istituto	Covri Claudia, BS 11.12.17				

E per la prevenzione secondaria...

Uso dei questionari per la rilevazione del fenomeno	Comportamenti a rischio	Episodi di bullismo	Episodi di cyberbullismo	Interventi polizia postale O forze dell'ordine	Interventi riabilitativi
n. alunni	n.				
n. classi					

IL PASSAGGIO CRUCIALE E'

- COLLEGARE LA "FOTOGRAFIA" CHE EMERGE DAL MONITORAGGIO



- AD UNA PROGETTAZIONE CONSAPEVOLE

QUALI AZIONI MANTENERE?

QUALI POTENZIARE?

QUALE LIVELLO D'AZIONE PRIVILEGIARE?

AZIONI INTERNE- ESTERNE? SENSIBILIZZAZIONE?
FORMAZIONE? DOCUMENTAZIONE?

2^ PROPOSTA LAVORO DI GRUPPO

- SIMULAZIONE:

SIETE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO E PROVATE AD IMMAGINARE DI PRESENTARE AL COLLEGIO LO STATO DEI LAVORI SULLA PREVENZIONE AL BULLISMO UTILIZZANDO LA GRIGLIA PRESENTATA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E
BUON LAVORO!



Covri Claudia, BS 11.12.17

The background is a solid light green color with a subtle gradient. Scattered across the background are numerous white butterfly silhouettes of various sizes and orientations, some appearing to fly towards the center.

● <https://www.youtube.com/watch?v=wuo13FrNX6g>

Osservazioni:
Rimancherei

- Approccio sistemico : procedure e documentazione di Istituto, mission e vision
- Approccio educativo: modello educativo di istituto e di classe, clima si istituto
- Approccio didattico: didattiche attive ed inclusive
- Comunicazione: modello e procedure di quanto fa l'istituto (RAV -PTOF ma anche assemblee studenti, info a rappresentanze genitoriali e studentesche, comitati genitori